

NEL WEEKEND

'Grano e luppolo': pizza, birra passeggiate-racconto e convegni



UN FESTIVAL in cui la buona pizza e la birra sono il presupposto per parlare di cultura dell'alimentazione e con essa di territorio, con la sua storia e le sue bellezze. Torna a spalancarsi in Piazza del Popolo, da domani a lunedì, il sipario su Grano e Luppolo giunto alla terza edizione fermana (la settimana in complesso). Nato nel 2011 a Sant'Elpidio a Mare da un'idea di Mirco Vesprini (laureato in Scienze del Turismo e Pizzaiolo) e Devis Traini della ex Locanda del Bacci, il festival prevede un programma ricco di stand con abili pizzaioli con i forni a legna, spillatori di ottima birra artigianale, incontri, laboratori, tour guidati, raduno trattori e vespe storiche, cotta pubblica della birra (ovvero al dimostrazione di arte birraia). In particolare, oltre agli stand, anche convegni (al Caffè letterario) su i grani antichi e moderni con l'agronomo Riccardo Tassi, la storia della birra agricola con Emilio Landi, internet e i falsi miti dell'alimentazione con Eika Baldan. Spazio alla cultura del territorio ed alla sua conoscenza grazie al giornalista Adolfo Leoni, cofondatore del Laboratorio Pieno della dieta mediterranea e presidente di Nuovi Cammini, Antichi Sentieri, che il 15 settembre alle 16 curerà una passeggiata-racconto nei suggestivi luoghi del centro storico (che verrà ripetuta il 16 settembre alle ore 11) e a seguire parlerà della terra di Marca, partendo dalla sua capitale. E poi, musica live e Dj set per tutta la durata del programma: l'edizione di quest'anno avrà come filo conduttore la musica folk, con concerti che spazieranno dalla pizzica alle danze popolari e tradizionali fino al folk irlandese. E poi spazio al gluten free che oltre a pizze senza glutine, preparate dai pizzaioli dei Gluten free expert di Porto San Giorgio e di Fermo, proporrà anche un momento di riflessione il 16 settembre alle ore 18.00 a cura dell'AIC, Associazione Italiana. Per l'assessore al commercio Mauro Torresi si tratta di un'occasione per vivere la piazza ma anche per riflettere sulla buona tavola, sulla cucina e sul territorio.

TURISMO MOSTRA SUL '400 E SALA DEL MAPPAMONDO I LUOGHI DI MAGGIOR RICHIAMO

Musei cittadini, estate soddisfacente

STAGIONE estiva oramai agli sgoccioli e per le presenze turistiche nei musei cittadini è tempo di bilanci. L'assessore Francesco Trasatti l'aveva già detto, è stata una stagione dai grandi numeri, una ripresa importante per la città che ha scontato in passato la situazione terremoto.

I visitatori nei mesi di giugno, luglio ed agosto nelle strutture museali di Fermo sono stati complessivamente più di 24 mila, ovvero 10 mila presenze in più rispetto al 2017, anno che ha risentito degli effetti dell'emergenza post sisma, con edifici chiusi per inagibilità, adeguamenti di immobili e trasferimenti di musei. L'estate 2018 con i tu-

risti che sono arrivati in città è stata particolarmente positiva: nella vasta offerta del centro storico fra mostre e musei i visitatori, principalmente inglesi, francesi, olandesi, belgi e norvegesi, oltre che italiani provenienti dal nord al sud della Penisola, depliant e guide turistiche della città di Fermo alla mano, hanno fatto segnare 8.400 presenze alla mostra del '400, in corso nella chiesa di San Filippo (dato che tiene conto anche degli accessi avvenuti sin dall'apertura, ovvero dal 20 di aprile) e che rimarrà visitabile fino al 7 ottobre prossimo. Appena usciti da San Filippo i turisti hanno avuto la possibilità di visitare Palazzo Paccaroni,

con i suoi musei scientifici che sempre dal mese di aprile scorso hanno la nuova sede, dopo il trasferimento da Villa Vitali, inagibile dopo il terremoto. Nei tre mesi estivi sono state più di 2.000 le visite, dato importante che attesta come la nuova sede sia stata particolarmente apprezzata, un exploit veramente di rilievo se si considera che nel 2016, prima del terremoto, nella sede in viale Trento le presenze erano della metà. Risalendo corso Cavour e corso Cefalonia si arriva in Piazza del Popolo, dove la riapertura lo scorso 2 agosto della Sala del mappamondo a Palazzo dei Priori, ed il Rubens esposto nella sala attigua hanno regi-

strato quasi 5 mila presenze nel solo mese di agosto, quasi quanto la sola Pinacoteca in tre mesi nel 2016. Confermano il loro trend le Cisterne Romane (7 mila visite) ed il Teatro dell'Aquila (4 mila).

«E' un bilancio molto positivo - ribadisce Trasatti - che rappresenta la dimostrazione del lavoro di ripartenza portato avanti subito dopo i sismi del 2016, che è stato premiato dalle visite in luoghi come la Sala del mappamondo, che con onore fa bella figura nel volume sulle più belle biblioteche del mondo, e la felice scelta di trasferire i musei scientifici a Palazzo Paccaroni».

a. m. © RIPRODUZIONE RISERVATA

TEATRI SENZA FRONTIERE COINVOLTI PROVINCIA E TRE COMUNI

Renzi e gli attori volontari fanno sognare i ragazzi del Ghana

I BAMBINI che vivono in Ghana spesso non hanno acqua buona da bere, non hanno scarpe e nemmeno quaderni. Hanno la capacità di meravigliarsi, l'anima giusta per incantarsi col teatro e vivere un'esperienza unica. È il pubblico che si apre per Teatri senza frontiere, sarà a Abor, in Ghana, dal 15 al 30 settembre Marco Renzi, insieme con Simona Ripari di Proscenio teatro, cinque attori del teatro Bertolt Brechet di Formia e di Granteatrino di Bari. Tutti volontari, ciascuno paga per sé, solo per portare un angolo di sogno ai ragazzi orfani, una quarantina quelli che saranno coinvolti nel progetto, ospiti della missione «In my fathers house». La Provincia di Fermo supporta



l'iniziativa, insieme con i comuni di Porto San Giorgio, Montegiorgio e Montegrano, la presidente Moira Canigola sottolinea: «La cultura è elemento fondamentale che unisce e racconta questo piccolo territorio. Affidiamo la nostra identità al teatro, per far capire che davvero le frontiere non esistono quando pas-

sa la cultura, quando arrivano le emozioni delle cose belle». Racconta Marco Renzi: «Organizziamo festival per ragazzi ormai da 30 anni nel territorio, quest'anno Marameo ha coinvolto due regioni, Marche e Lazio, otto comuni, tantissimi ragazzi. Come sempre chiudiamo in un luogo nel quale manca tutto, noi portia-

mo quello che sappiamo fare, un laboratorio di teatro, uno spettacolo al giorno davanti a bambini che non hanno mai visto la televisione e che si incantano, si spaventano, ridono o piangono». L'assessore sangioiese Elisabetta Baldassari parla di un incontro fondamentale, del teatro come strumento per esorcizzare il dolore, della necessità di riportare qui le emozioni che si conquistano in Africa. Per Montegrano l'assessore Giacomo Beverati sottolinea la necessità di rivedere le barriere che spesso sono più ostacoli che opportunità. L'assessore Michela Vita per Montegiorgio ha assicurato l'impegno di un comune che mai trascura lo spazio per il teatro ragazzi.

Angelica Malvatani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NOVITÀ PARTENZA DA PIAZZA DEL POPOLO: CENTO CHILOMETRI CON QUATTRO RISTORI

In bici di notte fino a San Benedetto, passando per Ascoli

IN BICI di qualsiasi tipo, in un evento non competitivo da Fermo a San Benedetto passando per Ascoli: 100 chilometri con 4 ristoranti curati da Copagri, ogni 25 chilometri. Un modo per scoprire e valorizzare il territorio anche di notte. E' la prima edizione nelle Marche di Bike Night, che si terrà il 15 settembre con partenza a mezzanotte da Piazza del Popolo, con il patrocinio dei Comuni di Fermo, Ascoli e San Benedetto. La sesta tappa di un programma nazionale è quella marchigiana, l'unica nel Centro Italia. Il ciclismo dunque come promozione del territorio, con gli assessori allo sport Alberto Scarfini e al commercio Mauro

Torresi impegnati insieme, con l'obiettivo di valorizzare il bello ed il buono che abbiamo. «Bike Night è un evento che unisce la bici, la passione e le persone. La grande novità del tour 2018 è la nuova tappa tutta marchigiana: la Bike Night arriva nel centro Italia per chiudere l'estate delle notti in bici», ha detto Mauro Fumagalli di Marche Bike Life. La Bike Night Marche attraversa un'intera regione, dal mare si salirà a Offida, scendendo in centro ad Ascoli per poi imboccare la ciclabile del Tronto fino all'arrivo sul mare a San Benedetto. Alla Bike Night Marche parteciperanno ospiti speciali: pedalerà in gruppo anche Paola Gia-

notti, l'ultracyclist detentrica di tre Guinness World Record come donna più veloce ad aver attraversato il mondo in bici. Un percorso vario: pianura, salita e tanta discesa, con quattro ristoranti, la colazione all'arrivo. Iscrizioni on line, a pagamento su bikenight.it oppure il giorno della manifestazione in loco (tel. 340.2611527 - info@bikenight.it). Il progetto di Bike Night è anche legato ad un progetto sociale, legato all'iniziativa di Davide Valacchi, 27 anni, non vedente che il 1 marzo 2019 partirà per un viaggio in bici da Roma a Pechino, insieme ad altri amici, 9 mesi, 15 mila km, progetto che potrà essere sostenuto da chi parteciperà alla Bike Night di sabato.

